



GLI ALBUM DI  
**TECNE**

# Cambio di marcia

Con un fatturato globale 2017 di 54 milioni di euro in crescita del 9% rispetto all'anno precedente, Nadella ci offre una panoramica degli importanti traguardi raggiunti. Risultati derivanti dalle attente politiche strategiche messe in atto negli ultimi anni, che vedono al centro significativi investimenti destinati non solo alle nuove tecnologie in chiave Industry 4.0, ma anche alle risorse umane.

di Elisa Maranzana

Quando abbiamo parlato con Walter Gobbi, Sales Manager di Nadella, era appena rientrato da un lungo viaggio in Asia. “Sia i nostri colleghi che i nostri partner si sono complimentati per le ottime performance che abbiamo ottenuto”, ci ha detto con grande entusiasmo. E, in effetti, ricevere lodi del genere da mercati come quello cinese – che, non a caso, è uno dei più frenetici al mondo – non è cosa da poco. Poi Gobbi ha aggiunto: “Negli ultimi due anni la nostra azienda ha cambiato marcia, andando non solo a rafforzare notevolmente la struttura sia interna che esterna, ma anche a migliorare e affinare ulteriormente i processi produttivi. Questo ha portato un ritorno sull’investimento di cui siamo molto soddisfatti”.

Alle parole di Walter Gobbi hanno fatto eco quelle di Livio Marchiori, Amministratore Delegato di Nadella: “Abbiamo investito sui processi, sui prodotti e sulle nostre persone: l’innovazione e il miglioramento sono stati colti e apprezzati dai clienti sia in Italia che all’estero. E dopo le acquisizioni in Germania (Durbal tra le altre), da poco Chiavette Unificate è entrata a far parte del nostro Gruppo. Ora siamo un produttore con un’ampia gamma, mirata a tutti i costruttori di macchinari e impianti industriali. E ora ci attendono nuove sfide, la mecatronica e il 4.0 in particolare”.





Walter Gobbi, Sales Manager di Nadella.

## FATTURATO DA RECORD

Un Gruppo come Nadella non avrebbe bisogno di presentazioni, perché tutti (o quasi) sanno bene che si tratta di una importante realtà con sedi in tutto il mondo, specializzata non solo nella produzione di soluzioni tecnologiche per la movimentazione meccanica, ma anche e soprattutto nel fornire supporto qualificato e assistenza in questo campo. Quello che però forse non tutti sanno ancora è che nel 2017 il Gruppo ha raggiunto un fatturato globale di 54 milioni di euro, superando il 2016 del 9%. E risultati particolarmente brillanti si sono visti anche e soprattutto in Italia, dove il fatturato 2017 ha sfiorato i 21 milioni di euro, in crescita del 12% sull'anno precedente.

“Focus di questi ultimi anni”, ci ha spiegato Gobbi, “è stato non solo crescere in Italia e Germania, dove abbiamo una presenza più massiccia, ma



Linea Multi-Motion  
Nadella.

Livio Marchiori, Amministratore Delegato Nadella.



anche quello di dedicarci e investire nell'export, soprattutto verso i Paesi industrializzati che consideriamo più importanti - come Francia (dove nasce Nadella), Stati Uniti e Repubblica Popolare Cinese - dove siamo presenti con una rete di vendita diretta e sempre più qualificata. Con il supporto del mio team commerciale, inoltre, abbiamo iniziato un'azione volta allo sviluppo di altri importanti mercati europei come Spagna, UK, Polonia e Turchia”.

## INVESTIMENTI IMPORTANTI

Ma il cambio di marcia di Nadella è chiaro ed evidente soprattutto quando si parla di ottimizzazione della produzione e velocizzazione nei tempi di consegna, ridotti di circa il 50% grazie a importanti investimenti in macchinari in linea con i requisiti di Industry 4.0. Quindi foratrici, rettifiche, magazzini automatici decisamente più veloci rispetto al passato,

Serie RAX 700 di  
cuscinetti combinati.







Nel 2017 il Gruppo Nadella ha raggiunto un fatturato globale di 54 milioni di euro, superando il 2016 del 9%. E in Italia il fatturato 2017 ha sfiorato i 21 milioni di euro: in crescita del 12% sull'anno precedente.

un insieme di tecnologie che sono state di grande supporto nel far fronte alla ripresa del mercato di questi ultimissimi anni. “Quello che più conta per noi restano comunque le risorse umane”, ha voluto precisare Gobbi. “Abbiamo un’ottima squadra costituita da giovani talenti specializzati, fra le varie aree, anche nella pianificazione e nel miglioramento dei processi, e questo ci ha portati indubbiamente a raggiungere grandi risultati”.

## FOCUS SUI PRODOTTI

Come scrisse il poeta britannico John Ruskin, la qualità non è mai casuale, ma sempre il risultato di uno sforzo intelligente. Sforzo che – nel caso di Nadella – ha portato alla realizzazione di innovative soluzioni introdotte sul mercato negli ultimi tempi a cui deve essere attribuito parte del merito del successo del Gruppo. Quando abbiamo chiesto al signor Gobbi di parlarci delle linee di prodotto che riteneva più significative, ci ha fatto tre esempi. “La serie Multi-Motion è costituita da guide di forme



Qualità, affidabilità e lunga durata dei prodotti offerti sono le caratteristiche più apprezzate dai clienti di Nadella.



“Continueremo a investire non solo in nuovi macchinari”, conclude Gobbi, “ma anche nelle risorse umane”.

circolari o quadrangolari, dotate di carrelli e stazioni, che vengono utilizzate principalmente nelle linee di assemblaggio e, in particolare, in tutte quelle applicazioni tipiche di settori come hi-tech o packaging”, ci ha spiegato. “Il sistema ovale che caratterizza questa innovativa linea permette di ridurre l’ingombro in officina, andando di fatto a supplire le guide del passato spesso lunghe anche decine di metri. I carrelli usati nelle varie applicazioni inoltre possono raggiungere la velocità di 10 metri al secondo e i rulli sono lubrificati a vita”.

Un’altra soluzione particolarmente innovativa proposta da Nadella è la nuova gamma FSHZ di guide a cremagliera integrata che semplifica il montaggio e consente un impiego più semplice. “E infine c’è la serie RAX 700 di cuscinetti combinati imbutiti, che”, ci ha raccontato ancora Gobbi, “ci sta dando particolari soddisfazioni in diversi settori. Queste componenti possono portare contemporaneamente un carico radiale e assiale, hanno un ingombro ridotto e garantiscono delle ottime performance meccaniche”.

## UNO SGUARDO AL FUTURO

Ora a Nadella non resta che guardare al futuro. Un futuro che sembra far ben sperare non solo gli economisti, che parlano di trend positivo per il prossimo biennio, ma anche per Nadella, che, nei primi mesi del 2018, ha già raccolto ordini per tutto l’anno in corso e per buona parte del 2019. “Continueremo a investire non solo in nuovi macchinari”, conclude Gobbi, “ma anche nelle risorse umane, sia per quanto riguarda la filiale italiana che le sedi estere”.